

N. _____

459797



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: (IO SONO DILLINGER) - (YOUNG DILLINGER)

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2854

Produzione: ALLIED ARTISTS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Anno di crisi 1932. Stato dell'Indiana.

Il giovane Jonnie Dillinger e la sua ragazza Elaine, troppo giovani per sposarsi e scappati al controllo familiare, decidono di rubare nella cassaforte di Simon Johnsyn, il padre di Elaine. Il colpo riesce ed essi ne ricavano ottomila dollari netti. Quando essi tentano di sposarsi presso un giudice di pace, il violento temperamento di Johnny esplode allorchè il Giudice ritiene lui ed Elaine troppo giovane per meritarsi. Essi fuggono e girano di città in città spendendo e spandendo i soldi rubati finchè in un hotel vengono presi da due poliziotti.

Johnny si addossa la colpa di tutto dopo un colloquio con il disperato padre di Elaine. Viene condannato a cinque anni di carcere.

In prigione Jonny conosce John Hamilton, un delinquente di lunga esperienza, il quale lo lega a sè per formare in futuro una banda insieme.

Hamilton organizza una finta rivolta nel carcere nella quale Johnny fa la parte dell'eroe salvando una guardia. Per premio viene trasferito in una fattoria di Stato. Elaine, durante il trasporto di Johnny, lo aiuta a fuggire. Johnny, secondo le istruzioni di Hamilton, va a Chicago dove incontra Al Nitti, un famoso gangster, e gli chiede di aiutarlo a far evadere Hamilton. Nitti rifiuta e lo fa malmenare. Johnny si vendica e uccide lui e i suoi accoliti. Poi da solo riesce a far evadere, come promesso, Hamilton, Baby-Face Nelson ed i fratelli Van Meter.

Ora Johnny è a capo di una banda organizzata, specializzata in ogni forma di rapina e di delitto. Elaine sconsiglia Johnny di smettere quella vita, disporla e di formarsi una famiglia. Ma Johnny è tutto preso da un nuovo e gigantesco colpo: un furto di una banca. Fatto anche questo egli in 18 mesi diventa il Jessy James del giorno, con l'FBI, guidata da Melvin Purvis, costantemente alla sua caccia. Alla fine Elaine, incinta, tormentata dai dubbi, denuncia Johnny Dillinger, il suo amore, a Purvis e all'FBI. Johnny muore nella Hall del cinema Bijou dopo aver visto il film di Clark Gable "Manhattan Melodrama". Dillinger è morto ma la sua leggenda vive ancora.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 10 NOV. 1965

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Roma, li 12 NOV. 1965

P. C. G.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to Micera